



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 35 del 19/04/2024

OGGETTO: PNRR M4C1 INV.3.3 "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU" - CALVI MORANDI - RIFACIMENTO COPERTURA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ART. 108 DEL D.LGS. 50/2016. CUP G78B20000310001 - CIG 8927589F7D.

In relazione all'appalto oggetto, finanziato con risorse PNRR provenienti dall'Unione Europea – NextGeneratioEU, con il presente atto si illustra quanto segue.

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 627 del 05/05/2021 è stato affidato il “SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI OPERE EDILI ED IMPIANTISTICHE “POLO CORNI - SELMI VIA L. DA VINCI – RIFACIMENTO DORSALE IMPIANTO TERMICO E IDRICO” E “CALVI MORANDI - RIFACIMENTO COPERTURA” allo Studio Artea - s.r.l. Via Capo d'Africa 57 Roma, c.f. e P.iva 03910211006 per un importo complessivo di € 48.558,18;

Successivamente, con determinazione dirigenziale n. 1490 del 12/10/2021 si disponeva di approvare il progetto esecutivo redatto dallo Studio Artea - s.r.l. Via Capo d'Africa 57 Roma, c.f. e P.iva 03910211006 “IIS CALVI E LS MORANDI DI FINALE EMILIA MO – PROGETTO PER IL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA, recante un importo complessivo dei lavori a base di appalto di € 173.862,83 e quadro economico complessivo di € 250.000,00;

con determinazione dirigenziale n. 1915 del 10/12/2021 si disponeva l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5 e 33 comma 1 del D.lgs 50/2016, all'impresa EREDI CAVALLO FRANCESCO SRL con sede in Corso Garibaldi 10 – 85050 SAVOIA DI LUCANIA (PZ)- CF e P.ta IVA 02022980763, che ha offerto di eseguirli con il ribasso percentuale del 1,49 %, corrispondente ad € 2.558,27 per un valore dell'offerta di € 169.137,98 oltre € 2.166,58 per oneri di sicurezza (importo contrattuale € 171.304,56) ed € 37.687,00 per IVA al 22% e, quindi, per l'importo complessivo di € 208.991,56;

Con il medesimo atto sopracitato n.1915/2021, è stato confermato l'Arch. Francesco Benvenuti dello Studio Artea quale Direttore dei lavori in esecuzione dell'atto n.627/2021

In data 20/01/2022 il Direttore dei Lavori provvedeva alla consegna dei lavori, che la ditta Eredi Cavallo accettava senza alcuna riserva, la cui ultimazione era fissata per il giorno 20/03/2022;

I lavori venivano sospesi dal Direttore dei Lavori dal 28/01/2022 al 17/03/2022 (con nuovo termine per la fine lavori fissato per il giorno 07/05/2022) a causa di interferenze tra la copertura del fabbricato e le lavorazioni di posa del cappotto, in quel periodo in corso di svolgimento a cura di altra ditta;

Con pec del 04/08/2022, acquisita la prot. n. 27760, l'impresa Eredi Cavallo comunicava la conclusione delle opere di propria competenza, ampiamente in ritardo rispetto alle previsioni contrattuali.

Il Rup Ing. Annalisa Vita chiedeva pertanto, con nota del 11/08/2022, prot. 28620, sollecitata con ulteriore nota del 24/08/2022, prot. 2946, al Direttore dei lavori di organizzare un

sopralluogo finale di verifica dei lavori eseguiti in quanto erano già stati rilevati vizi realizzativi e infiltrazioni di acqua nei locali sottostanti.

A seguito del sopralluogo svoltosi in data 02/09/2022, il DL, con comunicazione acquisita al prot. 30718 del 06/09/2022, accertava che le lavorazioni contrattualmente previste erano state eseguite ed ultimate in tutte le loro parti ed in merito alle infiltrazioni rilevate, accertava che le stesse erano imputabili a problemi realizzativi e manutentivi dei pluviali ed in generale del sistema di scolo delle acque meteoriche, nonché dei giunti del sistema costruttivo.

Il Rup, con nota del 21/09/2022, prot. 32320, rigettava la comunicazione del DL in merito alla fine dei lavori e assegnava due settimane per il completamento dei lavori e per la risoluzione delle molteplici criticità riscontrate che avevano determinato diffuse infiltrazioni di acqua nella scuola. Inoltre, con medesima nota, richiedeva al Direttore dei Lavori l'organizzazione delle prove di collaudo, in contraddittorio con la committenza.

Nei mesi successivi, oltre al perdurare delle suddette problematiche costruttive, si sono rilevate nuove e diverse criticità, venivano eseguiti ulteriori sopralluoghi, sono intercorse comunicazioni varie tra la Ditta Eredi Cavallo Francesco, la Direzione Lavori e la Provincia, tutti fatti descritti analiticamente nella Relazione allegata al presente atto e suffragata da vari documenti. La vicenda è proseguita per tutto l'anno 2022 ed anche nei primi mesi del 2023.

Nel frattempo, la scuola era costretta ad inibire l'uso delle aule al di sotto della copertura, con gravi disagi per gli studenti. A seguito dell'alluvione del maggio 2023 l'estensione e l'entità delle infiltrazioni erano fortemente peggiorate tanto che a settembre del medesimo anno, a seguito di ulteriori precipitazioni piovose, numerosi locali dei due istituti risultavano inutilizzabili.

Stante il perdurare dell'indisponibilità del DL ad organizzare le prove di collaudo e il peggioramento della situazione di criticità, con atto n. 1966 del 13/11/2023, il Rup nominava un tecnico esterno Ing. Fontanazzi Gianluca, al fine di effettuare il collaudo delle opere eseguite.

Contestualmente il RUP in data 14/11/2023 con nota prot. 9839 comunicava l'avvio del procedimento di risoluzione contrattuale sia nei confronti dell'Impresa sia nei confronti del Direttore dei lavori ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs 50/2016, con contestuale richiesta di escussione della garanzia definitiva prestata dall'appaltatore.

In data 07/12/2023 il Collaudatore ing. Fontanazzi effettuava la prima visita di collaudo, alla presenza dell'impresa e del DL, durante il quale venivano visionati ristagni di acqua in copertura ed infiltrazioni ai piani sottostanti. Il verbale del sopralluogo viene acquisito agli atti della Provincia con prot. 43487 dell'11/12/2023.

Successivamente, in data 15/12/2023 il Collaudatore effettuava la seconda visita di collaudo, alla presenza dell'impresa e del DL, durante il quale venivano nuovamente visionati ristagni di acqua in copertura, oltre a rilevanti difetti realizzativi.

Infine, il collaudatore richiedeva all'impresa e al DL l'organizzazione delle prove di tenuta e collaudo della copertura. Il verbale del sopralluogo viene acquisito agli atti della Provincia con prot. 1734 del 17/01/2024.

In data 22/01/2024 perveniva al collaudatore comunicazione pec da parte dell'impresa che informava circa l'inizio delle attività richieste dal collaudatore stesso, a partire dal giorno 24/01/2024, opere mai eseguite.

In data 28/02/2024 prot. N. 6815 è pervenuta la relazione del collaudatore di chiusura delle proprie attività in cui lo stesso dichiara la non collaudabilità dell'opera, oltre che la necessità del rifacimento integrale della copertura, non riparabile con interventi localizzati.

Il collaudatore comunicava inoltre che l'impresa, presente alla convocazione prevista in data 24/01/2023 si era rifiutata di eseguire qualsiasi lavorazione adducendo condizioni climatiche non favorevoli, non confermate dal collaudatore. Alle operazioni di collaudo non presenziava il Direttore dei Lavori sebbene avesse confermato la propria partecipazione alle attività.

In data 16/02/2024, con nota prot. 5406, il Rup comunicava all'impresa e al DL la contestazione delle contabilità in quanto rappresentava lavorazioni che sebbene liquidate, oggettivamente non erano state rilevate in cantiere. Si comunicava inoltre l'intenzione di procedere con la richiesta di restituzione delle somme indebitamente corrisposte oltre che di valutare le azioni da intraprendere per il ristoro di tutti i danni subiti ritenendo sia impresa sia il DL entrambi solidamente responsabili dell'accaduto.

Come ampiamente illustrato nelle premesse e nella relazione riservata redatta dal Rup ing. Annalisa Vita, assunta agli atti in data 12/04/2024 prot. 12561, che si richiama integralmente, le vicende sopra descritte ed i contenuti documentali evidenziano un grave danno subito dalla Provincia integralmente e direttamente imputabili all'Impresa e al Direttore dei lavori come risulta dai fatti e dalla Relazione allegata. Da quanto sopra esposto nonché dalla citata Relazione emerge, altresì, che il grave danno subito dalla stazione appaltante è stato determinato sia dall'esecuzione di lavori da parte dell'appaltatore sia dalla condotta del Direttore dei Lavori per le responsabilità indicate specificamente nella Relazione allegata.

Si dà atto che alla ditta appaltatrice sono state pagate le seguenti fatture le cui somme devono essere integralmente recuperate, oltre a rivalutazione ed interessi nella misura dovuta:

- n. FPA 3/22/2022 - 16-MAG-22 dell'importo di euro 62.697,46, iva inclusa a titolo di anticipo contrattuale del 30%
- n. FPA 8/22/2022 - 06-SET-22 dell'importo di euro 141.386,54, per SAL n.1 come da certificato di pagamento n. 415 del 02/08/2022 a seguito di SAL redatti dal Direttore dei Lavori

Si precisa che poter sanare la situazione vi è la necessità di rifacimento completo della copertura stante quanto rilevato dal Collaudatore, richiamando tutto quanto contenuto e dichiarato nella Relazione di Collaudo prot. N.6815 del 28/02/2024 nella quale è stato rilevato che i vizi riscontrati non sono riparabili con interventi localizzati, stante l'assenza delle pendenze e la realizzazione dello strato di impermeabilizzazione continuo su tutta la copertura. Inoltre, in aggiunta a quanto sopra occorre provvedere alla riparazione dei danni arrecati alla struttura, agli intonaci, ai tinteggi, agli impianti e alle attrezzature della scuola.

Si ritiene che, come da consolidata giurisprudenza il direttore dei lavori ha la funzione tipica di tutelare la posizione del committente nei confronti dell'appaltatore, vigilando che l'esecuzione dei lavori abbia luogo in conformità con quanto stabilito dal capitolato di appalto. Nel caso in specie, appare evidente che le divergenze di realizzazione dell'opera rispetto al progetto contrattualizzato rappresentano una mancanza di vigilanza anche da parte del direttore dei lavori, trattandosi di modalità esecutive rilevabili in fase esecutiva e in modo palese.

A causa della vicenda, la Provincia ha dovuto, inoltre, sostenere ulteriori costi non previsti per il compenso della prestazione dovuto a seguito della designazione di un collaudatore esterno.

Richiamato tutto quanto sopra premesso ed esposto, ritenuto che il comportamento e le opere poste in essere da parte dell'impresa Eredi Cavallo Francesco SRL configurino un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte in sede di affidamento dell'appalto, tale da comportare senza ulteriori indugi la dichiarazione di risoluzione del contratto di appalto rep. 29057 del 14/03/2022 stipulato dalla Provincia con la ditta EREDI CAVALLO FRANCESCO S.R.L." Codice Fiscale 02022980763, con sede in Savoia di Lucania (PZ), Corso Garibaldi n. 10 ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016;

Richiamato tutto quanto sopra premesso ed esposto, ritenuto, altresì che il comportamento tenuto da parte del Direttore dei lavori configuri un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali assunte in sede di affidamento del contratto, tale da comportare senza ulteriori indugi la dichiarazione di risoluzione del contratto di incarico di Direzione lavori affidato con determinazione n.627/2021 e n. 1915/2021.

Il responsabile del procedimento è la Direttrice dell'Area Tecnica ing. Annalisa Vita.



Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Direttore Area Amministrativa hanno espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di richiamare le premesse al presente atto quali parti sostanziali ed integranti dello stesso, compresa la Relazione riservata redatta dal R.u.p. posta agli atti dell'Ente con prot. N. 12561 del 12/04/2024;
- 2) ai sensi dell'art. 108 comma 3 e 4 del d.lgs. 50/2016, l'immediata risoluzione per grave inadempimento dei contratti d'appalto:
 - rep. 29057 del 14/03/2022 stipulato con la ditta EREDI CAVALLO FRANCESCO S.R.L." Codice Fiscale 02022980763, con sede in Savoia di Lucania (PZ), Corso Garibaldi n. 10;
 - PI135955-21 per la prestazione relativa alla Direzione Lavori dell'intervento "PNRR M4C1 Inv.3.3 "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" - Calvi Morandi - Rifacimento copertura"
- 3) in danno della ditta appaltatrice e del Direttore dei lavori, ognuno per le proprie competenze, il risarcimento per i danni subiti (murature e intonaci, tinteggi, opere edili di ripristino degli ammaloramenti interni), patiti e patiendi dalla Provincia oltre al recupero di ulteriori somme dovute alla necessità di rifacimento completo della copertura, ed il risarcimento alla scuola per i danni alle attrezzature e dispositivi didattici vari, somme tutte in corso di definizione;
- 4) la richiesta di risarcimento a titolo di indennizzo per qualsiasi danno patrimoniale e non patrimoniale - anche qualora conseguente al finanziamento a titolo di PNRR dell'appalto - subito sia dalla Provincia sia dagli Istituti Calvi e Morandi;
- 5) la decadenza dall'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale, per la quota non recuperata dal certificato di pagamento n. 415 del 02/08/2022;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs.n.50/2016, è stato già eseguito lo stato di consistenza e di disporre con urgenza tutti gli altri adempimenti per i quali si demanda alle figure di competenza (organo di collaudo);



- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 108 comma 6 sul posto non sono presenti materiali, macchine e mezzi d'opera e che il cantiere è stato integralmente smantellato;
- 8) l'escussione della polizza fidejussoria a garanzia degli adempimenti contrattuali n. 112272030 rilasciata dalla Groupama Assicurazioni S.P.A - Agenzia di Potenza - in data 30/12/2021 per euro 8.565,23, ai sensi dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, salvo il risarcimento del danno ulteriore;
- 9) l'escussione della polizza fideiussoria a garanzia per l'anticipazione contrattuale n. 112642710, emessa Groupama, Agenzia N00328 Potenza, emessa il 06/05/2022, la quale reca un importo, comprensivo degli interessi legali (tasso di interesse 1,25%) pari a complessivi € 63.481,18, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del d.lgs. 50/2016, per l'importo non recuperato con il certificato di pagamento n.1 del 16/11/2018;
- 10) di demandare al R.u.p. ing. Annalisa Vita la firma di qualsiasi atto o provvedimento conseguente e relativo alla presente Risoluzione contrattuale;
- 11) di rinviare a successivo provvedimento l'affidamento del rifacimento della copertura con le procedure urgenti e necessarie per evitare ulteriori danneggiamenti della struttura;
- 12) di demandare al RUP, tutte le comunicazioni e vari adempimenti relativi e conseguenti al presente provvedimento anche nei confronti dell'Osservatorio Appalti e del Casellario della Ditte nonché per le comunicazioni All'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi di legge;
- 13) di demandare al RUP la notificazione all'appaltatore e alla ditta ausiliaria del presente atto a mezzo posta elettronica certificata;
- 14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile procedere innanzi l'Autorità giudiziaria ordinaria, Tribunale di Modena, Corso Canalgrande 77, 41121 Modena, nei termini di legge.

Il Presidente
BRAGLIA FABIO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)